

**Green Post: un nuovo modo sostenibile  
ed efficiente per recapitare la  
corrispondenza**

- Il settore su cui Poste si è concretamente attivata è quello del recapito della corrispondenza con **la creazione di un modello di trasporto sostenibile**.
- L'Azienda sta lavorando per definire criteri e metodologie nella scelta dei veicoli in vista dei prossimi rinnovi della flotta aziendale.
- Sono in corso numerosi test su veicoli con tecnologie ad alimentazione alternative e, in particolare, quelli ad energia elettrica. La scelta dei mezzi tiene conto sia dell'esigenza di ridurre l'impatto ambientale, sia di migliorare costantemente la sicurezza per gli addetti.
- **Già a partire dagli anni Novanta**, sono partite le prime sperimentazioni che hanno visto entrare in esercizio i primi veicoli elettrici per il recapito:
  - il porter elettrico della Piaggio;
  - Il triciclo riscìò Pasquali.



*Riscìò elettrico Pasquali*



*Porter elettrico Piaggio*

## Il progetto Green Post

3

Il progetto “Green Post”, **coordinato da Poste Italiane**, è finanziato dall’Unione Europea nel quadro del programma “Intelligent Energy for Europe” (IEE).

Nel Luglio 2008, è stato inserito nella campagna promossa dalla Commissione Europea “Sustainable Energy Europe – SEE”, curata a livello nazionale dal Ministero dell’Ambiente.



**Posteitaliane**

Il progetto coinvolge:

- ❑ gli operatori postali di Belgio e Ungheria;
- ❑ PostEurop;
- ❑ il Comune di Perugia;
- ❑ Legambiente;
- ❑ Ducati Energia;
- ❑ i Politecnici di Perugia e di Rouse (Bulgaria);

ed ha l'obiettivo di diminuire l'impatto ambientale dei mezzi di recapito attraverso l'utilizzo di quadricicli elettrici e ibridi.

Avviato lo scorso Gennaio 2008 con la stipula di un Grant Agreement tra l'EACI (Executive Agency for Competitiveness & Innovation) ed il Green Post Consortium, le attività avranno durata complessiva di 30 mesi e prevede la sperimentazione di 57 quadricicli a trazione elettrica e ibrida, per il recapito della corrispondenza nel centro storico di Perugia.

FreeDUCk è un quadriciclo elettrico o ibrido, prodotto da Ducati Energia, con velocità massima di 45 km/h, autonomia 50 km per la versione elettrica e 300 km per quella ibrida, volume di carico pari a 180 litri.

### VANTAGGI:

- ❑ basse emissioni inquinanti (zero emissioni per il veicolo elettrico ricaricato con energia “verde”);
- ❑ minori consumi energetici;
- ❑ più silenzioso;
- ❑ maggior sicurezza per l’operatore;
- ❑ maggiori volumi di posta trasportabili;
- ❑ stessa flessibilità d’uso di un motociclo (solo 20 cm più largo).



FreeDUCk

Il quadriciclo è parte integrante del progetto “Green Post”, promosso dall’Unione Europea.

Le località di test sono:



Bruges (Belgium)



Szentendre (Hungary)



Perugia (Italy)



Rouse (Bulgaria)

Perugia è stata scelta come località test in quanto ottimo banco di prova per testare le prestazioni del veicolo in:

- condizioni di forte stress termico dovuto alla variabilità delle condizioni meteo-climatiche;
- condizioni di forte stress meccanico dovuto alla conformazione plano-altimetrica della città ed al fondo sconnesso della maggior parte delle strade con pavimentazione in pavè.

I dati aggiornati ad oggi per questa fase di sperimentazione sono:

- **57 quadricicli circolanti da Maggio 2008** (29 elettrici e 28 ibridi) che hanno sostituito completamente la flotta di motocicli nel centro urbano;
- il veicolo è arrivato alla sua 4<sup>a</sup> release che comprende una serie di modifiche tecniche ed ergonomiche richieste dai portalettere e dai responsabili della funzione Recapito;
- **54.091 km percorsi** dalla flotta fino a luglio 2009;
- **nessun infortunio per gli operatori alla guida dei Free Duck** contro un tasso di 0,65 infortuni ogni 15.000 km percorsi dai motocicli;
- il progetto rappresenta la più significativa iniziativa di Poste Italiane in materia ambientale, diventandone punto di forza nella comunicazione verso gli stakeholder italiani ed esteri e finanziandone anche i costi;

Sono in corso, in collaborazione con l'Università di Perugia/CIRIAF:

- il monitoraggio delle performance ambientali ed energetiche;
- lo sviluppo di modelli che possano consentire la previsione, anche in altri ambiti urbani, della riduzione dell'inquinamento acustico e dell'aria e del risparmio energetico connesso.

I principali dati della fase di monitoraggio sono:

- 7.466 kWh consumati fino a luglio 2009 contro i 3.181 lt di benzina necessari per garantire la stessa percorrenza con i motocicli, con conseguente risparmio in termini di costi e di emissioni inquinanti:
  - risparmio di 2.782 € corrispondente al 70% di risparmio per consumo di carburante (calcolato con il costo della benzina pari a 1,25 €/lt e della corrente elettrica pari a 0,16 €/kWh);
  - **7,7 tonnellate di CO2 evitate;**
- il livello sonoro di picco del veicolo alla velocità di 30 km/h è di **65 dB**.

Dopo il test effettuato a Perugia sono in corso altre attività di sperimentazione in altre località della nazione.

Ulteriori 50 Free Duck elettrici e 30 Free Duck ibridi verranno distribuiti, a partire dalla metà di luglio, nei centri di recapito delle seguenti città:

- BOLZANO;
- UDINE;
- TREVISO; VERONA; PADOVA;
- TORINO;
- MILANO;
- BOLOGNA;
- FIRENZE;
- ROMA;
- CAPRI; SORRENTO;
- SIRACUSA; LIPARI; TAORMINA.

Il progetto, vista la valenza innovativa e la sua proiezione internazionale, ha suscitato il vivo interesse della stessa Commissione Europea che finanzia l'iniziativa, dei media nazionali ed esteri, di vari operatori postali europei e, nel Dicembre 2008, anche del Governo Polacco che lo ha selezionato per partecipare alla manifestazione "Tecnologie per la protezione del Clima" nell'ambito della **Conference Of the Parties (COP) 14 sui Cambiamenti Climatici delle Nazioni Unite**.

Di recente, il veicolo è stato visionato dalla delegazione cinese della provincia di Hebei (nei pressi di Beijing) al fine di sviluppare accordi commerciali e progetti di cooperazione internazionale.



A Luglio 2008 è stato firmato il lancio, in ambito nazionale, del progetto “Green Post”, con il convegno dedicato alla Mobilità Sostenibile, organizzato in collaborazione con Legambiente. L'incontro, moderato da Lorenzo Del Boca - Presidente dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti – ha fatto il punto sul ruolo centrale delle imprese postali, nell'attuazione degli obiettivi fissati dalla Comunità Europea per arginare il degrado dell'ambiente nelle città Italiane;



Ad Ottobre 2008, Poste Italiane ha portato i “Free Duck” ai nastri di partenza del “Green Prix – EcoTarga Florio”.

La competizione siciliana rientra nel calendario del Campionato del Mondo FIA Alternative Energies Cup.

Il quadriciclo ha vinto nella sezione dedicata ai veicoli ibridi



Dopo l'eccellente prestazione all'Eco Targa Florio, il Free Duck ha fatto tappa al "Green Camp", la prima Fiera dedicata all'Ambiente, promossa ed organizzata dalla Facoltà di Economia dell'Università Roma Tre nel Novembre 2008



A maggio 2009, il Free Duck, il quadriciclo ad alimentazione elettrica ed ibrida di Poste Italiane, ha fatto tappa alla seconda edizione di MoThecEco, il più importante salone della mobilità sostenibile e tenutosi a Roma dal 14 al 16 presso il Palazzo dei Congressi. Nell'area dedicata per i test-drive dei mezzi esposti in fiera, il pubblico di appassionati e addetti ai lavori ha avuto l'opportunità di provare il veicolo.



Al G8 dell'Aquila (8-10 luglio 2009) l'azienda ha messo a disposizione della Protezione Civile cinquanta "Free Duck" per gli spostamenti interni alla caserma della Guardia di Finanza di Coppito, sede del summit tra gli otto Grandi del Mondo. Con l'iniziativa Poste Italiane riafferma la propria visione di azienda socialmente responsabile e fortemente sensibile all'impegno globale per la tutela dell'ambiente, la riduzione progressiva delle emissioni di CO2 e le iniziative contro i cambiamenti climatici per la introduzione di un nuovo modello di sviluppo sostenibile, tutti temi al centro dell'agenda del G8 dell'Aquila.



In linea con gli indirizzi dell'Agenzia Europea per l'Energia, in collaborazione con il Comune di Perugia e Legambiente, sono previsti la progettazione e gestione di un sito web dedicato [www.greenpostproject.eu](http://www.greenpostproject.eu), momenti strutturati di comunicazione con i cittadini, seminari scientifici e campagne di informazione/formazione nelle scuole

